



Comune di Milazzo

(Provincia di Messina)

2° SETTORE -Finanze e Tributi

Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n.14 del 21/07/2026

Oggetto: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2026

Il proponente Ass. Valentina Cocuzza

Visti:

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2017, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI)

Richiamati i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013 e ss. miei., i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti e in particolare:

- **il comma 652**, ai sensi del quale "... Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio "chi inquina paga", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 ..."
- **il comma 654** ai sensi del quale "... In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie

spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente ... ”;

- **il comma 654 bis** ai sensi del quale “... Tra le componenti di costo vanno considerati anche gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) ...
- **il comma 655** ai sensi del quale “... Resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 33-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31. Il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti ... ”;
- **il comma 658** ai sensi del quale “... Nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche ... ”;

Visto il vigente Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 in data 27/06/2025 il quale all'articolo 9 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale **ovvero** dall'autorità competente;

Visti inoltre,

- l'art. 1, comma 1, della Legge 481/1995;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:
 - “... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio ‘chi inquina paga ... ’ (lett. f);
 - “... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ... ” (lett. h);
 - “... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ... ” (lett. i);
- la Deliberazione 397/2025/R/Rif emanata in data 5 agosto 2025 dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente con la quale è stato delineato il Metodo Tariffario (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029 ai fini della definizione delle componenti di costo ammesse a copertura tariffaria da inserire all'interno del Piano finanziario 2026-2029;
- la Determinazione 1/DTAC/2025 emanata in data 7 novembre 2025 avente ad oggetto “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026-2029 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, ai sensi della deliberazione 397/2025/R/Rif, nonché approvazione degli schemi tipo di piano economico finanziario di affidamento e ulteriori precisazioni operative”;

Visto l'art. 7 della deliberazione ARERA n. 397/2025/R/RIF che, al comma 7.1, dispone che “... Ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispone il piano economico finanziario per il periodo 2026-2029, secondo quanto previsto dal MTR-3, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente entro 60 giorni prima del termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della

TARI riferita all'anno 2026 ..."; considerato altresì che il medesimo art. 7 prevede che il PEF, avente orizzonte quadriennale, sia soggetto ad aggiornamento biennale secondo la procedura disciplinata dai successivi commi 7.7 e 7.8.»

Richiamata la Determina n. 54 del 22/06/2026 con cui l'Ente Territorialmente Competente (ETC), denominato S.R.R. Messina Area Metropolitana, ha provveduto, alla validazione del Piano Economico Finanziario per il periodo regolatorio 2026 -2029 che si allega alla presente;

Visto il Piano Finanziario 2026/2029 validato dalla S.R.R. Messina Area Metropolitana in data 22/06/2026 elaborato in conformità agli artt. 7.1 e 7.3 e 29 dell'allegato A) alla deliberazione di Arera n. 397/2025/R/RIF e trasmesso con prot. n° 54355 del 23/06/2026;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n..... del..... ad oggetto "Presenza d'atto della validazione del Piano Economico Finanziario del servizio gestione dei rifiuti urbani periodo regolatorio 2026/2029, redatto ai sensi del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) di cui alla deliberazione ARERA n.397/2025/R/RIF, giusta determina n.54 del 22/06/2026 della S.R.R. Messina Area Metropolitana (proposta di deliberazione n. 08 del 21/07/2026);

Dato atto che l'importo del Piano finanziario TARI per l'anno 2026 risulta pari ad € 8.573.093,00 al netto delle specifiche poste rettificative, di cui all'art. 4.5 della Determinazione 7 novembre 2025, n. 1/DTAC/2025

Considerato, inoltre, l'art. 1 comma 653, della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) a mente del quale *"... A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard ..."*

Rilevato che i costi da finanziare con le tariffe per l'anno 2026, in coerenza con la previsione di cui all'art. 7 dell'allegato A) alla Deliberazione di Arera n. 397/2025/R/rif, sono così ripartiti:

COSTI FISSI	€ 3.373.617,00
COSTI VARIABILI	€ 5.199.476,00
TOTALE ENTRATE TARIFFARIE	€ 8.573.093,00

Visto il vigente Regolamento TARI che, per l'anno 2026, prevede l'applicazione delle seguenti agevolazioni:

utenze domestiche

- a) 100% studente o lavoratore fuori sede n.11 (art. 14 c.2)
- b) abitazione non occupata n. 894 (art.20 c1)
- c) diversamente abili n. 732 (art. 23 c.1)
- d) pensionati all'estero n. 16 (art. 20 c.2)
- e) riduz.compostaggio domestico n. 171 (art. 21)

utenze non domestiche

- a) 20% art. 8 riciclo autonomi n.3 (art.8)
- b) 50% entro 183 gg. (stagionale) n.30 (art. 22 c.1)
- c) 20% entro 90 gg. (stagionale) n.2 (art. 22 c.2)
- d) 20% rifiuti speciali n.9 (art. 7)
- e) 15% rifiuti speciali n.6 (art.7)

il cui costo complessivo viene posto a carico delle tariffe TARI;

Dato atto, allora, che:

- 1) a norma dell'art. 4 del D.P.R. n. 158 del 27.04.1999 – *Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani* – la tariffa deve essere articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e l'ente locale deve, a tal fine, ripartire i costi da coprire attraverso la tariffa nelle due tipologie di utenza indicate;
- 2) la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche è stabilita:
50% a carico delle utenze domestiche;
50% a carico delle utenze non domestiche;

Tenuto conto che le tariffe TARI per l'anno 2026 sono state determinate sulla base del Piano economico-finanziario redatto secondo il MTR-3 di ARERA e mediante l'applicazione dei criteri di articolazione tariffaria previsti dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;

Tutto ciò premesso, vista l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)" per l'anno 2026 relativa alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche.

Visti:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui "... *Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ...*";
- l'articolo 174 del D.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- l'art. 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 per cui "... *Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia ...*";
- l'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 22 convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, così come modificato dall'art. 1, comma 677, della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 a mente del quale "... *A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 31 luglio di ciascun anno ...*";

Visto l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e l'art. 19, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, novellato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, ai sensi del quale la misura del tributo provinciale, salva diversa deliberazione adottata dalla provincia o dalla città metropolitana, "... *è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle leggi vigenti in materia ...*".

Visto l'allegato A) rubricato "*Disposizioni in materia di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani*", alla deliberazione di Arera n. 386/2023/R/rif, integrato e modificato dalle deliberazioni 133/2025/R/rif, 176/2025/R/rif e 355/2025/R/rif, che ha introdotto le seguenti

componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI ed in particolare:

- a) UR1,a, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari ad € 0,10 per utenza per anno;
- b) UR2,a, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari ad € 1,50 per utenza per anno.
- c) UR3,a, per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale per i rifiuti che si applica a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed è pari a 6 euro/utenza per anno;

Visto l'allegato A) rubricato "*Testo unico per la regolazione delle modalità applicative per riconoscimento del bonus sociale rifiuti (TUBR)*", alla deliberazione di Arera n. 355/2025/R/rif modificato e integrato con deliberazione 23 dicembre 2025, 584/2025/R/rif e con deliberazione 20 gennaio 2025, 2/2026/R/com che "*... disciplina i principi e i criteri per la definizione delle modalità applicative delle agevolazioni tariffarie in favore degli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani (nel seguito anche: bonus sociale rifiuti) in condizioni economico sociali disagiate, ai sensi dell'articolo 57-bis, comma 2, del decreto-legge 124/19 e del successivo d.P.C.M. 21 gennaio 2025 ...*";

Richiamato, inoltre, il coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 – ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Visto il D.lgs n. 267/2000;

Visto il D.lgs n. 118/2011

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali

PROPONE

per le motivazioni di cui in premessa, da intendersi per intero richiamate,

- 1) di prendere atto del Piano Economico Finanziario per il periodo regolatorio 2026 – 2029 validato con Determina n. 54 del 22/06/20 dall'Ente Territorialmente Competente (ETC), denominato S.R.R. Messina Area Metropolitana che si allega alla presente;
- 2) di approvare l'ammontare complessivo delle entrate TARI 2026, quantificato in € 8.573.093,00;
- 3) di approvare, per l'anno 2026, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e utenze non domestiche che si allegano al presente provvedimento, quali parti integranti e sostanziali della presente, comprensive dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, dando al contempo atto che, in via previsionale, viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio di cui al Piano economico Finanziario;
- 4) di dare atto che l'importo del tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale di cui al vigente art. 19, comma 7, del D.lgs n. 504/1992 e ss.mm.ii., da sommarsi alle tariffe TARI così come definite e approvate con la presente, è pari al 5 %;
- 5) di dare atto che il costo del servizio è così ripartito:

50%, pari ad € 4.026.572,70 a carico delle utenze domestiche;
50%, pari ad € 4.546.520,30 a carico delle utenze non domestiche;

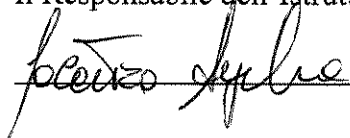
- 6) di dare atto che risultano dovute, insieme alla TARI e al TEFA, le seguenti componenti perequative, che non rientrano nel computo delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:
 - UR1,a, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari ad € 0,10 per utenza per anno;
 - UR2,a, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari ad € 1,50 per utenza per anno;
 - UR3,a, per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di “bonus sociale” per i rifiuti, pari ad € 6,00 per utenza per anno;
- 7) di stabilire, per l'anno 2026, l'applicazione delle agevolazioni previste dal vigente Regolamento TARI, come riportate in premessa, dando atto che il relativo onere trova copertura a carico delle tariffe TARI;
- 8) di dare altresì atto che il “Bonus sociale rifiuti”, quantificato ai sensi dell’art. 9 dell’Allegato A) alla deliberazione 29 luglio 2025, 355/2025/R/rif, modificato e integrato con deliberazione 23 dicembre 2025, 584/2025/R/rif e con deliberazione 20 gennaio 2025, 2/2026/R/com, è sarà riconosciuto ai sensi dell’art.23 del vigente Regolamento TARI;
- 9) di provvedere alla trasmissione per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall’art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 nelle forme di cui al Decreto 20 luglio 2021 del Ministero dell’Economia e delle Finanze rubricato “Approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico per l’invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane” (GU Serie Generale n. 195 del 16- 08-2021);
- 10) di provvedere alla trasmissione per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall’art. 1, comma 767, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 nelle forme di cui al Decreto 20 luglio 2021 del Ministero dell’Economia e delle Finanze rubricato “Approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico per l’invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle province e delle città metropolitane” (GU Serie Generale n. 195 del 16- 08-2021);
- 11) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell’articolo 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICO DELL'ATTO
(Art.12 L.R.23/12/2000 n.30)

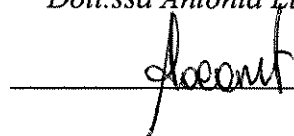
Si esprime parere favorevole

Milazzo li 21/07/2026

Il Responsabile dell'Istruttoria

_____

Il Dirigente f.f. del 2° Settore Finanziario
Dott.ssa Antonia Lucia Locantro

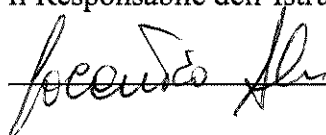
_____

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 12 L.R. 23/12/2000 n° 30)

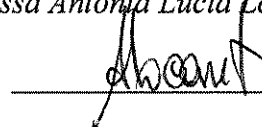
Si esprime parere favorevole

Milazzo, li 21/07/2026

Il Responsabile dell'Istruttoria

_____

Il Dirigente f.f. del 2° Settore Finanziario
Dott.ssa Antonia Lucia Locantro

_____

Comune di Milazzo**CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA****Organo di Revisione Economico – Finanziario****VERBALE N. 39 /2026**

L'anno 2026, il giorno 25 del mese di luglio, in collegamento da remoto, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 96 del 06.09.2024, nelle persone dei Signori:

Dott. Alfio Spinella,

Dott. Giovanni Trovato

Dott. Rossano Castronovo

Il Collegio prende in esame la proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 21.07.2026 trasmessa in pari data, che richiama, rispetto alla precedente del 16.7, la proposta di CC n. 8 del 21.7 del settore IV, avente ad oggetto:

“APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2026.”.

Il Collegio dei Revisori**Premesso che**

- che l'articolo 1, commi da 639 a 703 della Legge 27.12.2013, n. 147, ha introdotto a partire dall'1.1.2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

- che l'art. 1, comma 738, della Legge 27.12.2019, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);

- che l'art. 1, comma 527, della Legge 27.12.2017, n. 205, assegna all'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:

i - “... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio “chi inquina paga” ...” (lett. f);

ii - “... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ...”

(lett. h);

iii - “... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ...” (lett. i);

RILEVATE

- la Deliberazione n. 443/2019 del 31.10.2019 di ARERA, che ha definito i "criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018 -2021", ed in particolare l'art. 6, rubricato "Procedure di approvazione", che prevede che il Piano Economico Finanziario, predisposto annualmente dal gestore, secondo quanto previsto dal MTR (All. A), sia poi validato "...dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto terzo dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore ...", e quindi, all'esito delle determinazioni assunte dallo stesso ente, trasmesso ad ARERA che, "...verificata la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ...", in caso positivo, procede all'approvazione;
- la Deliberazione n. 57/2020 del 3.03.2020 di ARERA, avente ad oggetto "Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente";
- la Deliberazione n. 493/2020 del 24.11.2020 di ARERA, avente ad oggetto "Aggiornamento del metodo tariffario rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021";
- la Deliberazione n. 363/2021 del 3.08.2021 avente ad oggetto "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- la Deliberazione n. 2/2021 del 4.11.2021 avente ad oggetto "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- la Deliberazione n. 389/2023 del 3.08.2023 avente ad oggetto "AGGIORNAMENTO BIENNALE (2024-2025) DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-2);
- la Deliberazione n. 397/2025 del 8.08.2025 avente ad oggetto "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2026-2029;

2

Richiamato

Il Piano Finanziario relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti, di cui alla proposta Deliberazione di Consiglio Comunale n. 08 del 21.07.2026, relativo al periodo 2026-2029, il quale espone la suddivisione tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

Preso atto che per il 2026

l'importo complessivo del gettito che deve essere ottenuto dalla Tassa sui Rifiuti per garantire la copertura dei costi, tenendo conto delle componenti da detrarre indicate dalla determinazione ARERA n. 2/2021 è determinato nella proposta come segue:

COSTI FISSI	€ 3.373.617,00
COSTI VARIABILI	€ 5.199.476,00
TOTALE ENTRATE TARIFFARIE	€ 8.573.093,00

50%, pari ad € 4.026.572,70 a carico delle utenze domestiche;

50%, pari ad € 4.546.520,30 a carico delle utenze non domestiche;

Protocollo N.0062859/2026 del 27/07/2026

Firmato digitalmente da GIOVANNI FILIPPO MARIA TROVATO, Rossano Maurizio Giuseppe Castronovo, ALFIO SPINELLA

RIPARTIZIONE ENTRATE TARIFFARIE PARTE FISSA

L'incidenza delle entrate tariffarie di parte fissa delle utenze domestiche sul totale delle entrate viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti.

TOTALE ENTRATE TARIFFARIE DI PARTE FISSA	3.373.617,00	% Calcolata	% Corretta
Entrate tariffarie di parte fissa attribuite alle utenze domestiche	1.686.808,50	89,37	50,00
Entrate tariffarie di parte fissa attribuite alle utenze non domestiche	1.686.808,50	10,63	50,00

3

RIPARTIZIONE ENTRATE TARIFFARIE PARTE VARIABILE

L'incidenza delle entrate tariffarie di parte variabile delle utenze domestiche sul totale delle entrate viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza delle quantità di rifiuti prodotte.

TOTALE ENTRATE TARIFFARIE DI PARTE VARIABILE	3.199.476,00	% Calcolata	% Corretta
Entrate tariffarie di parte variabile attribuite alle utenze domestiche	2.339.764,20	75,22	45,00
Entrate tariffarie di parte variabile attribuite alle utenze non domestiche	2.859.711,80	24,78	55,00

8) PIANO FINANZIARIO

ENTRATE TARIFFARIE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	1.686.808,50	2.339.784,30	4.026.592,80
ATTIVITA' PRODUTTIVE	1.686.808,50	2.859.713,80	4.546.522,30
TOTALE ENTRATE TARIFFARIE	3.373.617,00	5.199.498,10	8.573.115,10
GETTITO UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	650.052,76	517.086,58	1.167.139,34
Utenza domestica (2 componenti)	415.543,89	620.473,07	1.036.016,96
Utenza domestica (3 componenti)	321.913,88	571.291,37	893.205,25
Utenza domestica (4 componenti)	242.049,26	476.440,64	718.489,90
Utenza domestica (5 componenti)	45.774,74	118.686,73	164.461,47
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	11.467,80	35.838,05	47.305,85
Totale	1.686.808,33	2.339.816,44	4.026.624,77
GETTITO ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteca, scuola, associazioni, luoghi di culto	23.779,80	42.377,78	66.157,58
Cinematografi e teatri	6.815,22	12.163,05	18.978,27
Autotrasporti e mezzi simili senza alcuna vendita diretta	135.209,47	243.152,77	378.362,24
Compagni, distributori carburanti, luoghi di sosta	11.709,61	21.101,69	32.811,30
Stabilimenti balneari	21.771,34	39.086,35	60.857,69
Esposizioni, automobili	198.571,49	145.681,82	344.253,31
Alberghi con ristorante	20.031,10	36.017,46	56.048,56
Alberghi senza ristorante	48.565,05	95.954,10	144.519,15
Casa di cura e riposo	20.302,40	36.680,35	56.982,75
Ospedali	145.178,50	184.787,38	329.965,88
Uffici, servizi, studi professionali	184.882,54	380.071,01	564.953,55
Banche ed istituti di credito	20.729,47	36.983,63	57.713,10
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	134.954,98	206.507,84	341.462,82
Edicola, ferramenta, tabaccheria, rifilazione	13.867,42	24.882,89	38.750,31
Negozi particolari quali Nastella, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	30.453,82	18.710,67	49.164,49
Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali tipo bottaio, calzolaio, barbiere, estetista	7.910,83	14.184,01	22.094,84
Attività artigianali tipo bottaio, falegname, idraulico, fabbro, elettricista	85.187,19	28.868,37	114.055,56
Carrozzeria, officina, elettricista	11.884,46	21.070,34	32.954,80
Attività industriali con operazioni di produzione	55.494,80	93.914,91	149.409,71
Attività artigianali di produzione beni specifici	7.367,70	13.722,89	21.090,59
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	240.949,80	454.227,88	695.177,68
Mense, birreria, ambasciatori	18.822,89	60.550,88	79.373,77
Bar, caffè, pasticceria	64.038,83	114.591,33	178.630,16
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	206.715,27	370.504,21	577.219,48
Rifilazione alimentari e/o altro	4.643,83	8.815,81	13.459,64
Ortofrutta, verdura, fiori e piante, piante al taglio	30.204,18	53.879,07	84.083,25
Locumotrici di generi misti	78.973,57	140.158,15	219.131,72
Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00
Distribuzione, night club	7.001,27	12.537,72	19.539,99
Totale	1.686.810,53	2.859.715,43	4.546.525,96
TOTALE GETTITO	3.373.612,86	5.199.531,87	8.573.144,73

Rilevato:

- Che la tariffazione proposta prevede il teorico pareggio economico – finanziario del servizio di cui si tratta;
- Visto il Regolamento TARI;
- Dato atto che nelle verifiche effettuate non sono emerse formali osservazioni affidate alla competenza del Collegio dei Revisori dei Conti;

- Considerati i pareri favorevoli espressi nell'atto in merito alla regolarità tecnica e contabile dei Responsabili competenti e precisamente:

Visto il parere di regolarità tecnica ex art. 53, comma 1, della legge 142/90, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della l.r. 48/91 e modificato dall'art. 12 della l.r. 30/2000: espresso dalla Dott.ssa Antonia Lucia Locantro in data 21.07.2026;

Visto il parere di regolarità contabile ex art. 53, comma 1, della legge 142/90, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della l.r. 48/91 e modificato dall'art. 12 della l.r. 30/2000: espresso dalla Dott.ssa Antonia Lucia Locantro in data 21.07.2026;

5

Il Collegio dei Revisori dei Conti

ESPRIME

Parere favorevole in ordine all'approvazione delle tariffe tari per l'anno 2026 di cui alla proposta n. 14 del 21.07, rilevando la necessità che il Consiglio approvi preliminarmente l'atto precedente, cioè la proposta di CC n. 8 del 4° Settore afferente il PEF Tari validato dalla SRR.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL Collegio dei Revisori dei Conti

(firmato digitalmente)

Dottor Alfio Spinella

Dottor Giovanni Trovato

Dottor Rossano Castronovo

COMUNE DI MILAZZO

TARI

METODO

NORMALIZZATO

ANNO 2026
COMUNE DEL SUD CON PIU' DI 5000 ABITANTI

D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158

1) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 16.142.000,00

1.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	18.593	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	16.617	89,37	50,00
Numero UtENZE non domestiche	1.976	10,63	50,00

1.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gs	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	4,00	5,50	5,50	10.234,58	56.290,19
102	Cinematografi e teatri	365	2,90	4,12	4,12	3.940,00	16.232,80
103	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	365	3,20	3,90	3,90	84.791,95	330.688,61
104	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	365	5,53	6,55	6,55	5.307,08	34.761,37
105	Stabilimenti balneari	365	3,10	5,20	5,20	20.053,00	104.275,60
106	Esposizioni, autosaloni	365	3,03	5,04	5,74	33.860,55	194.359,56
107	Alberghi con ristorante	365	8,92	12,45	8,92	6.138,89	54.758,90
108	Alberghi senza ristorante	365	7,50	9,50	7,50	15.609,62	117.072,15
109	Case di cura e riposo	365	7,90	9,62	9,62	5.061,00	48.686,82
110	Ospedali	365	7,55	12,60	13,30	20.432,00	271.745,60
111	Uffici, agenzie, studi professionali	365	7,90	10,30	10,30	42.820,31	441.049,19
112	Banche ed istituti di credito	365	4,20	6,93	6,93	7.129,80	49.409,51
113	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,50	9,90	7,50	36.747,26	275.604,45
114	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,88	13,22	13,22	2.512,00	33.208,64
115	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	365	4,90	8,00	8,00	3.121,40	24.971,20
116	Banchi di mercato beni durevoli	365	10,45	14,69	14,69	0,00	0,00
117	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	365	10,45	13,21	13,21	1.433,00	18.929,93
118	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	365	6,80	9,11	9,11	4.229,16	38.527,65
119	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	8,02	12,10	12,10	2.340,00	28.314,00
120	Attività industriali con capannoni di produzione	365	2,90	8,25	18,37	6.823,00	125.338,51
121	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,00	8,11	8,11	2.176,00	17.647,36

122	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	365	29,93	90,50	29,63	22.827,37	676.374,97
123	Mense, birrerie, amburgherie	365	22,40	55,70	55,70	1.666,47	92.822,38
124	Bar, caffè, pasticceria	365	22,50	64,76	22,50	7.124,53	160.301,93
125	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	13,70	21,50	21,50	23.019,62	494.921,83
126	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	13,77	21,55	21,55	515,00	11.098,25
127	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	365	38,93	98,90	38,93	1.856,78	72.284,45
128	Ipermercati di generi misti	365	14,53	23,98	23,98	7.800,50	187.055,99
129	Banchi di mercato generi alimentari	365	29,50	72,55	72,55	0,00	0,00
130	Discoteche, night club	365	6,80	16,80	16,80	1.406,00	23.620,80

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **4.000.352,64**

Aumento Utenze Giornaliere (<=100%): 0,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Sommatoria Stot} * Kc / Q_{tot} \text{rifiuti} * 100$

4.000.352,64 / 16.142.000,00 * 100 =

% Calcolata

24,78

% Corretta

55,00

1.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (Kg)

16.142.000,00

QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)

4.000.352,64

QTA rifiuti DOMESTICI (kg)

12.141.647,36

2) ENTRATE TARIFFARIE*Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile*

Totale entrate tariffarie di parte FISSA	3.373.617,00
Totale entrate tariffarie di parte VARIABILE	5.199.476,00

TOTALE ENTRATE TARIFFARIE**8.573.093,00****(Parte Fissa + Parte Variabile)**

2.1) RIPARTIZIONE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

RIPARTIZIONE ENTRATE TARIFFARIE PARTE FISSA

L'incidenza delle entrate tariffarie di parte fissa delle utenze domestiche sul totale delle entrate viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti.

TOTALE ENTRATE TARIFFARIE DI PARTE FISSA	3.373.617,00	% Calcolata	% Corretta
Entrate tariffarie di parte fissa attribuite alle utenze domestiche	1.686.808,50	89,37	50,00
Entrate tariffarie di parte fissa attribuite alle utenze non domestiche	1.686.808,50	10,63	50,00

RIPARTIZIONE ENTRATE TARIFFARIE PARTE VARIABILE

L'incidenza delle entrate tariffarie di parte variabile delle utenze domestiche sul totale delle entrate viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza delle quantità di rifiuti prodotte.

TOTALE ENTRATE TARIFFARIE DI PARTE VARIABILE	5.199.476,00	% Calcolata	% Corretta
Entrate tariffarie di parte variabile attribuite alle utenze domestiche	2.339.764,20	75,22	45,00
Entrate tariffarie di parte variabile attribuite alle utenze non domestiche	2.859.711,80	24,78	55,00

3) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie * correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeffic. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m2) per la superficie dell'utenza (m2) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m2) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m2 che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

4) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

4.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
UNICO OCCUPANTE	0.00	20.00
Abitazione non occupata	20.00	20.00
Diversamente abili	20.00	20.00
NO PARTE VARIABILE	0.00	100.00
PENSIONATI ALL'ESTERO	66.66	66.66
RIDUZ.COMPOSTAGGIO DOMESTICO	20.00	20.00
100% STUDENTE O LAVORATORE FUORI SEDE	0.00	100.00
ESENZIONE REDDITO	100.00	100.00
ART. 8 - Riciclo autonomo	0.00	20.00
Entro 183 gg	50.00	50.00
Rifiuti speciali 20%	0.00	20.00
Rifiuti speciali 15%	0.00	15.00
Entro 90 gg	0.00	20.00

4.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
Utenza domestica (1 componente)	Abitazione non occupata	56.409,98	619
	Diversamente abili	25.620,00	253
	NO PARTE VARIABILE	0,00	2
	PENSIONATI ALL'ESTERO	914,00	9
	RIDUZ.COMPOSTAGGIO DOMESTICO	4.445,00	37
	100% STUDENTE O LAVORATORE FUORI SEDE	0,00	11
	ESENZIONE REDDITO	1.099,00	13
Utenza domestica (2 componenti)	Abitazione non occupata	11.330,00	137
	Diversamente abili	24.930,00	247
	PENSIONATI ALL'ESTERO	700,00	6
	RIDUZ.COMPOSTAGGIO DOMESTICO	7.254,00	61
	ESENZIONE REDDITO	592,00	7
Utenza domestica (3 componenti)	Abitazione non occupata	7.170,00	85
	Diversamente abili	14.544,00	140
	RIDUZ.COMPOSTAGGIO DOMESTICO	5.834,00	45
	ESENZIONE REDDITO	100,00	1
Utenza domestica (4 componenti)	Abitazione non occupata	4.048,20	46
	Diversamente abili	7.191,00	67
	PENSIONATI ALL'ESTERO	119,00	1
	RIDUZ.COMPOSTAGGIO DOMESTICO	2.861,00	22
Utenza domestica (5 componenti)	Abitazione non occupata	512,00	6
	Diversamente abili	2.274,00	19
	RIDUZ.COMPOSTAGGIO DOMESTICO	428,00	5
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	Abitazione non occupata	60,00	1
	Diversamente abili	622,00	6
	RIDUZ.COMPOSTAGGIO DOMESTICO	132,00	1

4.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabile)
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita	ART. 8 Riciclo autonomo	0,00	1.425,00

diretta			
	Entro 183 gg	2.598,00	2.598,00
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	Entro 183 gg	2.015,00	2.015,00
Stabilimenti balneari	Entro 183 gg	20.053,00	20.053,00
Alberghi con ristorante	Entro 183 gg	1.500,00	1.500,00
Alberghi senza ristorante	Entro 183 gg	170,00	170,00
	Entro 90 gg	0,00	257,41
Ospedali	Rifiuti speciali 20%	0,00	9.447,00
Uffici, agenzie, studi professionali	Rifiuti speciali 20%	0,00	261,00
Banche ed istituti di credito	Rifiuti speciali 20%	0,00	37,00
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	Rifiuti speciali 20%	0,00	80,00
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	Entro 183 gg	4.736,00	4.736,00
Bar, caffè, pasticceria	Entro 183 gg	655,00	655,00
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	Rifiuti speciali 15%	0,00	139,00
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	ART. 8 - Riciclo autonomo	0,00	23,00
	Rifiuti speciali 15%	0,00	34,00
Discoteche, night club	Entro 183 gg	820,00	820,00

4.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	675.960,65	7605	656.957,38	7.391,20
Utenza domestica (2 componenti)	371.642,03	3901	361.880,61	3.801,00
Utenza domestica (3 componenti)	263.963,30	2777	258.353,70	2.722,00
Utenza domestica (4 componenti)	184.682,18	1885	181.782,81	1.857,33
Utenza domestica (5 componenti)	34.707,72	357	34.064,92	351,00
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	9.019,00	92	8.856,20	90,40

4.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	10.234,58	10.234,58	10.234,58
102-Cinematografi e teatri	3.940,00	3.940,00	3.940,00
103-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	84.791,95	83.492,95	83.207,95
104-Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5.307,08	4.299,58	4.299,58
105-Stabilimenti balneari	20.053,00	10.026,50	10.026,50
106-Esposizioni, autosaloni	33.860,55	33.860,55	33.860,55
107-Alberghi con ristorante	6.138,89	5.388,89	5.388,89
108-Alberghi senza ristorante	15.609,62	15.524,62	15.473,14
109-Case di cura e riposo	5.061,00	5.061,00	5.061,00
110-Ospedali	20.432,00	20.432,00	18.542,60
111-Uffici, agenzie, studi professionali	42.820,31	42.820,31	42.768,11
112-Banche ed istituti di credito	7.129,80	7.129,80	7.122,40
113-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	36.747,26	36.747,26	36.747,26
114-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2.512,00	2.512,00	2.512,00
115-Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	3.121,40	3.121,40	3.121,40
116-Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00
117-Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1.433,00	1.433,00	1.433,00
118-Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	4.229,16	4.229,16	4.229,16
119-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2.340,00	2.340,00	2.324,00
120-Attività industriali con capannoni di produzione	6.823,00	6.823,00	6.823,00
121-Attività artigianali di produzione beni specifici	2.176,00	2.176,00	2.176,00
122-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	22.827,37	20.459,37	20.459,37
123-Mense, birrerie, amburgherie	1.666,47	1.666,47	1.666,47
124-Bar, caffè, pasticceria	7.124,53	6.797,03	6.797,03
125-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	23.019,62	23.019,62	22.998,77
126-Plurilicenze alimentari e/o miste	515,00	515,00	515,00
127-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1.856,78	1.856,78	1.847,08
128-Ipermercati di generi misti	7.800,50	7.800,50	7.800,50
129-Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00
130-Discoteche, night club	1.406,00	996,00	996,00

5) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE**5.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE**

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento (Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuiti alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	656.957,38	0,81	0,81	532.135,48	0,98949	650.052,76
Utenza domestica (2 componenti)	361.880,61	0,94	0,94	340.167,77	1,14829	415.543,89
Utenza domestica (3 componenti)	258.353,70	1,02	1,02	263.520,77	1,24602	321.913,88
Utenza domestica (4 componenti)	181.782,81	1,09	1,09	198.143,26	1,33153	242.049,26
Utenza domestica (5 componenti)	34.064,92	1,10	1,10	37.471,41	1,34375	45.774,74
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	8.856,20	1,06	1,06	9.387,57	1,29489	11.467,80
				1.380.826,26		1.686.802,33

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
1.686.808,50	/	1.380.826,26	=	1,22159

5.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Q_{uv} = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Q_{tot} = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Sommatoria di } (N(n) * K_b(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	7.391,20	0,60	1,00	0,60	4.434,72	69,95976	517.086,58
Utenza domestica (2 componenti)	3.801,00	1,40	1,80	1,40	5.321,40	163,23943	620.473,07
Utenza domestica (3 componenti)	2.722,00	1,80	2,30	1,80	4.899,60	209,87927	571.291,37
Utenza domestica (4 componenti)	1.857,33	2,20	3,00	2,20	4.086,13	256,51911	476.440,64
Utenza domestica (5 componenti)	351,00	2,90	3,60	2,90	1.017,90	338,13882	118.686,73
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	90,40	3,40	4,10	3,40	307,36	396,43862	35.838,05
					20.067,11		2.339.816,44

quindi il Q_{uv} risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Q _{uv} (Kg)
12.141.647,36	/	20.067,11	=	605,05212

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
2.339.764,20	/	12.141.647,36	=	0,19271

6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m2) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)
si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m2 determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / SommatoriaSap * Kcap$$

	Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta
101-	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,45	0,63	0,63	10.234,58	6.447,79
102-	Cinematografi e teatri	0,33	0,47	0,47	3.940,00	1.851,80
103-	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,36	0,44	0,44	83.492,95	36.736,90
104-	Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,63	0,74	0,74	4.299,58	3.181,69
105-	Stabilimenti balneari	0,35	0,59	0,59	10.026,50	5.915,64
106-	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,57	1,12	33.860,55	37.923,82
107-	Alberghi con ristorante	1,01	1,41	1,01	5.388,89	5.442,78
108-	Alberghi senza ristorante	0,85	1,08	0,85	15.524,62	13.195,93
109-	Case di cura e riposo	0,90	1,09	1,09	5.061,00	5.516,49
110-	Ospedali	0,86	1,43	1,93	20.432,00	39.433,76
111-	Uffici, agenzie, studi professionali	0,90	1,17	1,17	42.820,31	50.099,76
112-	Banche ed istituti di credito	0,48	0,79	0,79	7.129,80	5.632,54
113-	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,85	1,13	0,85	36.747,26	31.235,17
114-	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,01	1,50	1,50	2.512,00	3.768,00
115-	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,56	0,91	0,91	3.121,40	2.840,47
116-	Banchi di mercato beni durevoli	1,19	1,67	1,67	0,00	0,00
117-	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,19	1,50	1,50	1.433,00	2.149,50
118-	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,77	1,04	1,04	4.229,16	4.398,33
119-	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	1,38	1,38	2.340,00	3.229,20

Tariffa al m²	Totale Gettito
2,31860	23.729,90
1,72975	6.815,22
1,61934	135.203,47
2,72343	11.709,61
2,17138	21.771,34
4,12195	139.571,49
3,71711	20.031,10
3,12826	48.565,05
4,01154	20.302,40
7,10300	145.128,50
4,30596	184.382,51
2,90744	20.729,47
3,12826	114.954,98
5,52047	13.867,42
3,34908	10.453,87
6,14612	0,00
5,52047	7.910,83
3,82752	16.187,19
5,07883	11.884,46

120-Attività industriali con capannoni di produzione	0,33	0,94	2,21	6.823,00	15.078,83
121-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,45	0,92	0,92	2.176,00	2.001,92
122-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,40	10,28	3,20	20.459,37	65.469,98
123-Mense, birrerie, amburgherie	2,55	6,33	6,33	1.666,47	10.548,76
124-Bar, caffè, pasticceria	2,56	7,36	2,56	6.797,03	17.400,40
125-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,56	2,44	2,44	23.019,62	56.167,87
126-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,56	2,45	2,45	515,00	1.261,75
127-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,42	11,24	4,42	1.856,78	8.206,97
128-Ipermercati di generi misti	1,65	2,73	2,73	7.800,50	21.295,37
129-Banchi di mercato generi alimentari	3,35	8,24	8,24	0,00	0,00
130-Discoteche, night club	0,77	1,91	1,91	996,00	1.902,36
					458.333,78

8,13349	55.494,80
3,38589	7.367,70
11,77699	240.949,80
23,29636	38.822,69
9,42159	64.038,83
8,97996	206.715,27
9,01676	4.643,63
16,26697	30.204,18
10,04725	78.373,57
30,32575	0,00
7,02939	7.001,27
	1.686.810,53

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc			Qapf (€/m²)
1.686.808,50	/	458.333,78	= 3,68031

6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd) si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap
Sap= superficie locali dove si svolge l'attività produttiva
Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici
Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Attività Produttive		Kd Min	Kd Max	Kd Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto		4,00	5,50	5,50	10.234,58	56.290,19
102-Cinematografi e teatri		2,90	4,12	4,12	3.940,00	16.232,80
103-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta		3,20	3,90	3,90	83.207,95	324.511,01
104-Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi		5,53	6,55	6,55	4.299,58	28.162,25
105-Stabilimenti balneari		3,10	5,20	5,20	10.026,50	52.137,80
106-Espozizioni, autosaloni		3,03	5,04	5,74	33.860,55	194.359,56
107-Alberghi con ristorante		8,92	12,45	8,92	5.388,89	48.068,90
108-Alberghi senza ristorante		7,50	9,50	7,50	15.473,14	116.048,55
109-Case di cura e riposo		7,90	9,62	9,62	5.061,00	48.686,82
110-Ospedali		7,55	12,60	13,30	18.542,60	245.616,58
111-Uffici, agenzie, studi professionali		7,90	10,30	10,30	42.768,11	440.511,53
112-Banche ed istituti di credito		4,20	6,93	6,93	7.122,40	49.358,23
113-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli		7,50	9,90	7,50	36.747,26	275.604,45
114-Edicola, farmacia, tabaccolo, plurilicenze		8,88	13,22	13,22	2.512,00	33.208,64
115-Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato		4,90	8,00	8,00	3.121,40	24.971,20
116-Banchi di mercato beni durevoli		10,45	14,69	14,69	0,00	0,00
117-Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista		10,45	13,21	13,21	1.433,00	18.929,93
118-Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista		6,80	9,11	9,11	4.229,16	38.577,65
119-Carrozzeria, officina, elettrauto		8,02	12,10	12,10	2.324,00	28.120,40
120-Attività industriali con capannoni di produzione		2,90	8,25	18,37	6.823,00	125.338,51
121-Attività artigianali di produzione beni specifici		4,00	8,11	8,11	2.176,00	17.647,36
122-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub		29,93	90,50	29,63	20.459,37	606.211,13
123-Mense, birrerie, amburgherie		22,40	55,70	55,70	1.666,47	92.872,38
124-Bar, caffè, pasticceria		22,50	64,76	22,50	6.797,03	152.933,18
125-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari		13,70	21,50	21,50	22.998,77	494.473,56
126-Plurilicenze alimentari e/o miste		13,77	21,55	21,55	515,00	11.098,25

Tariffa V/m²	Totale Gettito
4,12110	42.177,73
3,08707	12.163,06
2,92223	243.152,77
4,90785	21.101,69
3,89631	39.066,35
4,30092	145.631,52
6,68367	36.017,56
5,61968	86.954,10
7,20817	36.480,55
9,96556	184.787,39
7,71769	330.071,01
5,19258	36.983,63
5,61968	206.507,84
9,90561	24.882,89
5,99432	18.710,67
11,00707	0,00
9,89812	14.184,01
6,82603	28.868,37
9,06641	21.070,34
13,76446	93.914,91
6,07674	13.222,99
22,20146	454.227,84
41,73545	69.550,83
16,85903	114.591,31
16,10974	370.504,21
16,14720	8.315,81

COMUNE DI MILAZZO

E

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N. 0060507/2026 del 16/07/2026

	29,16986	53.879,07
	17,96797	140.159,15
	54,36099	0,00
	12,58807	12.537,72
		2.859.715,43

127-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	38,93	98,90	38,93	1.847,08	71.906,82
128-Ipermercati di generi misti	14,53	23,98	23,98	7.800,50	187.055,99
129-Banchi di mercato generi alimentari	29,50	72,55	72,55	0,00	0,00
130-Discoteche, night club	6,80	16,80	16,80	996,00	16.732,80
					3.816.566,47

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.				CU (€/Kg)
2.859.711,80	/	3.816.566,47	=	0,74929

7) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,81	1,22159	0,98949	0,60	605,05212	0,19271	69,95976
Utenza domestica (2 componenti)	0,94	1,22159	1,14829	1,40	605,05212	0,19271	163,23943
Utenza domestica (3 componenti)	1,02	1,22159	1,24602	1,80	605,05212	0,19271	209,87927
Utenza domestica (4 componenti)	1,09	1,22159	1,33153	2,20	605,05212	0,19271	256,51911
Utenza domestica (5 componenti)	1,10	1,22159	1,34375	2,90	605,05212	0,19271	338,13882
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,06	1,22159	1,29489	3,40	605,05212	0,19271	396,43862

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,63	3,68031	2,31860	5,50	0,74929	4,12110
102-Cinematografi e teatri	0,47	3,68031	1,72975	4,12	0,74929	3,08707
103-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,44	3,68031	1,61934	3,90	0,74929	2,92223
104-Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,74	3,68031	2,72343	6,55	0,74929	4,90785
105-Stabilimenti balneari	0,59	3,68031	2,17138	5,20	0,74929	3,89631
106-Esposizioni, autosaloni	1,12	3,68031	4,12195	5,74	0,74929	4,30092
107-Alberghi con ristorante	1,01	3,68031	3,71711	8,92	0,74929	6,68367
108-Alberghi senza ristorante	0,85	3,68031	3,12826	7,50	0,74929	5,61968
109-Case di cura e riposo	1,09	3,68031	4,01154	9,62	0,74929	7,20817
110-Ospedali	1,93	3,68031	7,10300	13,30	0,74929	9,96556
111-Uffici, agenzie, studi professionali	1,17	3,68031	4,30596	10,30	0,74929	7,71769
112-Banche ed istituti di credito	0,79	3,68031	2,90744	6,93	0,74929	5,19258
113-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,85	3,68031	3,12826	7,50	0,74929	5,61968
114-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,50	3,68031	5,52047	13,22	0,74929	9,90561
115-Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,91	3,68031	3,34908	8,00	0,74929	5,99432
116-Banchi di mercato beni durevoli	1,67	3,68031	6,14612	14,69	0,74929	11,00707
117-Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,50	3,68031	5,52047	13,21	0,74929	9,89812
118-Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,04	3,68031	3,82752	9,11	0,74929	6,82603
119-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,38	3,68031	5,07883	12,10	0,74929	9,06641
120-Attività industriali con capannoni di produzione	2,21	3,68031	8,13349	18,37	0,74929	13,76446
121-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,92	3,68031	3,38589	8,11	0,74929	6,07674
122-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,20	3,68031	11,77699	29,63	0,74929	22,20146
123-Mense, birrerie, amburgherie	6,33	3,68031	23,29636	55,70	0,74929	41,73545
124-Bar, caffè, pasticceria	2,56	3,68031	9,42159	22,50	0,74929	16,85903
125-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,44	3,68031	8,97996	21,50	0,74929	16,10974
126-Plurilicenze alimentari e/o miste	2,45	3,68031	9,01676	21,55	0,74929	16,14720
127-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,42	3,68031	16,26697	38,93	0,74929	29,16986
128-Ipermercati di generi misti	2,73	3,68031	10,04725	23,98	0,74929	17,96797
129-Banchi di mercato generi alimentari	8,24	3,68031	30,32575	72,55	0,74929	54,36099
130-Discoteche, night club	1,91	3,68031	7,02939	16,80	0,74929	12,58807

8) PIANO FINANZIARIO

ENTRATE TARIFFARIE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	1.686.808,50	2.339.764,20	4.026.572,70
ATTIVITA' PRODUTTIVE	1.686.808,50	2.859.711,80	4.546.520,30
TOTALE ENTRATE TARIFFARIE	3.373.617,00	5.199.476,00	8.573.093,00

GETTITO UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	650.052,76	517.086,58	1.167.139,34
Utenza domestica (2 componenti)	415.543,89	620.473,07	1.036.016,96
Utenza domestica (3 componenti)	321.913,88	571.291,37	893.205,25
Utenza domestica (4 componenti)	242.049,26	476.440,64	718.489,90
Utenza domestica (5 componenti)	45.774,74	118.686,73	164.461,47
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	11.467,80	35.838,05	47.305,85
Totale	1.686.802,33	2.339.816,44	4.026.618,77

GETTITO ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	23.729,90	42.177,73	65.907,63
Cinematografi e teatri	6.815,22	12.163,06	18.978,28
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	135.203,47	243.152,77	378.356,24
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	11.709,61	21.101,69	32.811,30
Stabilimenti balneari	21.771,34	39.066,35	60.837,69
Esposizioni, autosaloni	139.571,49	145.631,52	285.203,01
Alberghi con ristorante	20.031,10	36.017,56	56.048,66
Alberghi senza ristorante	48.565,05	86.954,10	135.519,15
Case di cura e riposo	20.302,40	36.480,55	56.782,95
Ospedali	145.128,50	184.787,39	329.915,89
Uffici, agenzie, studi professionali	184.382,54	330.071,01	514.453,55
Banche ed istituti di credito	20.729,47	36.983,63	57.713,10
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	114.954,98	206.507,84	321.462,82
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	13.867,42	24.882,89	38.750,31
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	10.453,82	18.710,67	29.164,49
Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	7.910,83	14.184,01	22.094,84
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	16.187,19	28.868,37	45.055,56
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	11.884,46	21.070,34	32.954,80
Attività industriali con capannoni di produzione	55.494,80	93.914,91	149.409,71
Attività artigianali di produzione beni specifici	7.367,70	13.222,99	20.590,69
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	240.949,80	454.227,88	695.177,68
Mense, birrerie, amburgherie	38.822,69	69.550,88	108.373,57
Bar, caffè, pasticceria	64.038,83	114.591,33	178.630,16
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	206.715,27	370.504,21	577.219,48
Plurilicenze alimentari e/o miste	4.643,63	8.315,81	12.959,44
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	30.204,18	53.879,07	84.083,25
Ipermercati di generi misti	78.373,57	140.159,15	218.532,72
Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	7.001,27	12.537,72	19.538,99
Totale	1.686.810,53	2.859.715,43	4.546.525,96
TOTALE GETTITO	3.373.612,86	5.199.531,87	8.573.144,73

COPERTURA ENTRATE TARIFFARIE: 100,00%